

PIANO DI LAVORO

PROF./PROF.SSA ...Ceglia Antonietta

DISCIPLINA .Religione... ANNO SCOLASTICO 2021/2022

COMPETENZE TRASVERSALI

L'insegnamento della disciplina promuove:

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione lavoro, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica. I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Secondo biennio:

Lo studente al termine del biennio sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

CLASSE 3

MODULI	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	COLLEGAMENTI INTERD.	METODOLOGIE
<p>1 TESTIMONI DEL NOSTRO TEMPO</p> <p>2 LA VITA OLTRE LA MORTE: L'ALDILA' NELLE RELIGIONI MONOTEISTE</p> <p>3 IL SENSO DELLA SOFFERENZA NEL CRISTIANESIMO</p> <p>4 VITA COME SCELTA</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</p>	<p>Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;</p> <p>Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;</p> <p>Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;</p> <p>Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.</p>	<p>-Educare alla legalità</p> <p>-La figura e l'opera di don Pino Puglisi</p> <p>-La figura e l'opera di Giuseppe Diana</p> <p>-Nella preistoria</p> <p>-Nel Cristianesimo ed Ebraismo</p> <p>-Panorame attuale ed alcuni cenni di teoria di premorte</p> <p>-Il giovane e le fedi...e la fede</p> <p>- La sofferenza: mistero dell'uomo e mistero di Dio</p> <p>-Cos'è l'etica</p> <p>-L'etica religiosa</p> <p>-Etica laica e religiosa a confronto</p> <p>-Problematiche etiche</p> <p>-La Coscienza</p>	<p>Lavori di gruppo</p> <p>Presentazioni di gruppo</p> <p>PowerPoint</p>		<p>LEZIONE FRONTALE</p> <p>DIALOGO GUIDATO</p> <p>SCHEDE OPERATIVE</p> <p>PPS</p> <p>CLIP VIDEO</p> <p>LAVORI DI GRUPPO</p>

Obiettivi minimi per l'ammissione alla classe successiva

1. Comprendere che una scelta di vita religiosa non è un isolarsi dagli uomini, ma vivere pienamente tra gli uomini rendendoli "pienamente uomini".
2. Comprendere l'anelito del "Capax Dei" e il desiderio di felicità totale nell'incontro con divino nelle tradizioni religiose ed in particolare nella tradizione ebraico cristiana.
3. Cogliere che la sofferenza è un'esperienza comune a tutti gli esseri, a tutte le latitudini del nostro pianeta, a tutte le culture e tutte le religioni, e individuare i diversi approcci di quei sistemi di significato che si sono confrontati con essa, nel Cristianesimo.
4. Comprendere l'importanza di rispettare le varie scelte etiche e saper individuare la specifica etica rispetto a quella laica.

Modalità di verifica:

9-10 ottima conoscenza dei contenuti svolti;

ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo;

ottime abilità e responsabilità nel lavoro scolastico, l'impegno e la partecipazione in classe.

7-8 buona conoscenza dei contenuti svolti;

buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo;

buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico, l'impegno e la partecipazione in classe.

6 sufficiente conoscenza dei contenuti svolti;

sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze;

sufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico, l'impegno e la partecipazione in classe.

5 insufficiente conoscenza dei contenuti svolti;

insufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze;

insufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico, l'impegno e la partecipazione in classe.